

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE
E FORESTALI

REGIONE BASILICATA

UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE PSR BASILICATA
2007-2013 E 2014-2020, COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE E RAPPORTI CON ENTI A
SOSTEGNO DELLO SVILUPPO AGRICOLO

14AI

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14AI.2019/D.00473

DEL 13/6/2019

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

P.S.R. Basilicata 2014-2020. Adozione Check list di Controllo aggiornate per procedure di gara, per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (versione 2.6 del 25.02.2019).

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 12 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTO il **D.lgs. n. 165 del 30.03.2001** recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la **L.R. n. 12 del 02.03.1996** concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la **D.G.R. n. 11 del 13.01.1998** con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la **L.R. n. 31 del 25.10.2010** che, all’articolo 2, reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del **D.lgs. n.165/2001** in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la **D.G.R. n. 227 del 10.02.2014** - “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. n. 693 del 10.06.2014;

VISTA la **D.G.R. n. 689 del 22.05.2015** - “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;

VISTA la **D.G.R. n. 691 del 26.05.2015** - “D.G.R. n. 689/2015 di ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento”;

VISTA la **D.G.R. n. 771 del 09.06.2015** di parziale modifica della D.G.R. n. 689/2015 limitatamente alla declaratoria dell’Ufficio “Attuazione degli strumenti statali e regionali della politica regionale” e di integrazione della D.G.R. n. 691/2015 per garantire, su proposta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti, la continuità di alcuni procedimenti ed una migliore collocazione di alcune figure professionali disponibili;

VISTA la **D.G.R. n. 624 del 07.06.2016** avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/15”;

VISTA la **D.G.R. n. 209 del 17.03.2017** avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla D.G.R. n. 624/2016”;

VISTA la **D.G.R. n. 1340 dell’ 11.12.2017** - “Modifica della D.G.R. n. 539/2008 - Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”;

VISTA la **D.G.R. n. 884 del 31.08.2018** di conferimento dell’incarico di direzione ad interim del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali all’avv. Vito Marsico;

VISTO il **Regolamento (UE) N. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 808/2014 e ss.mm.ii. della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità – **in particolare l'art. 48 relativo ai controlli amministrativi;**

VISTO il Regolamento delegato della Commissione n. 907/2014 e ss.mm.ii. che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTA la Versione n. 7.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014/2020 adottata con decisione C (2018) 6177 del 18.09.2018;

VISTA la nota Ref. Ares (2017) 1546902 del 22.03.2017, con la quale la Commissione europea ha chiesto agli Organismi Pagatori di garantire che le procedure di assegnazione degli aiuti rispettino la normativa dell'Unione e che i controlli previsti dalla legislazione unionale siano effettuati prima dell'autorizzazione al pagamento (art. 1, par. 1 Reg. delegato (UE) n. 907/2014) attraverso l'utilizzo di apposite piste di controllo;

VISTA la D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata e le disposizioni attuative generali, successivamente modificate ed integrate con D.G.R. n. 1402 del 28.12.2018;

VISTA la Convezione sottoscritta il 25.10.2017 ai sensi della D.G.R. n. 1089 del 13.10.2017 tra l'Organismo Pagatore AGEA e la Regione Basilicata repertoriata al n. 370 del 27.10.2017;

CONSIDERATO che, al fine di recepire le indicazioni della Commissione Europea, contenute nel documento di lavoro *Guidance Document on Control and Penalty rules in Rural Development* (vers. Settembre 2015) in relazione all'opportunità di coinvolgere nel complesso processo di verifica della regolarità delle procedure di gara anche i beneficiari e le stazioni appaltanti, nel rispetto delle specifiche responsabilità attribuite dalla normativa unionale all'O.P. ed agli enti delegati per i controlli amministrativi, sono state definite da AGEA apposite check list condivise con le Regioni;

VISTA la D.D. n. 14AI.2018/D.00014 del 15.01.2018 con la quale l'Autorità di Gestione ha adottato, tra le altre, apposite Check list proposte da AGEA per la verifica della procedura degli appalti al fine di migliorare la qualità dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e di pagamento;

DATO ATTO che con successive Determinazioni Dirigenziali n. 14AI.2018/D.00248 del 04.05.2018 e n. 14AI.2019/D.00023 del 17.01.2019 sono state adottate, rispettivamente, le versioni 2.4 del

15.03.2018 e 2.5 del 30.09.2018 delle Check list di Controllo per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture predisposte da AGEA;

CONSIDERATO che, sulla base delle osservazioni emerse nel corso degli incontri del “tavolo tecnico appalti” del MIPAAFT e delle principali sopravvenienze intervenute nell’ambito della disciplina sugli appalti a far data dal 15 marzo al 30 settembre 2018, AGEA ha provveduto ad aggiornare le Check list di Controllo (versione 2.6 del 25.02.2019) per i funzionari incaricati delle istruttorie delle procedure di gara e a trasmetterle all’Autorità di Gestione del P.S.R. con e-mail del 22.05.2019;

PRESO ATTO che le modifiche e le integrazioni alle Check list di Controllo si riferiscono, in particolare, agli aggiornamenti normativi di seguito indicati:

- L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) che ha apportato alcune modifiche alle procedure di affidamento sotto-soglia, innalzando anche la soglia dei c.d. "micro acquisti" da 1.000 a 5.000 euro (con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione del Mercato elettronico);
- D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 (Decreto semplificazione) che ha modificato l'art. 80 del Codice dei contratti;
- Direttiva comunitaria 2014/24/UE riguardante la digitalizzazione delle procedure d'appalto;
- Delibera ANAC 18 luglio 2018 riguardante l'operatività dell'albo dei commissari di gara;
- Delibera ANAC 13 giugno 2018 che disciplina i poteri di intervento di ANAC in caso di atti illegittimi adottati dalle stazioni appaltanti.

RITENUTO, pertanto, di dover adottare la versione aggiornata delle suddette Check list di Controllo per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (versione 2.6 del 25.02.2019) composte dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Istruzioni per la compilazione

2. Controlli pre aggiudicazione gara

A - Dati identificativi

B - Check list - Procedura di verifica della fase di programmazione;

C - Check list - Procedura di verifica della fase di progettazione;

D - Procedura - Stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP;

E - Verifica tipo di procedura adottata;

3. Controlli post aggiudicazione gara

A - Dati identificativi

B - Check list – Procedura di verifica della fase di programmazione;

C - Check list – Procedura di verifica della fase di progettazione;

D - Procedura - Stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP;

E - Verifica tipo di procedura adottata;

Q - Check list – Esecuzione del contratto;

F - Check list – Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia;

G - Check list – Procedura competitiva con negoziazione;

H - Check list – Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara;

I - Check list – Procedura ristretta (art. 61);

L - Check list – Procedura aperta (art. 60);

- M - Check list – Servizi attinenti all'architettura e ingegneria (art.157);
- N - Check list – Affidamenti in house (artt. 5 e 192);
- O - Check list – Amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lettera a,b);
- P - Check list – Accordi di collaborazione tra Enti.

DATO ATTO che le sopraindicate Check list di Controllo (versione 2.6 del 25.02.2019) sostituiscono integralmente quelle precedentemente adottate;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- 1) di **ADOTTARE** le Check list di Controllo aggiornate per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (versione 2.6 del 25.02.2019) composte dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Istruzioni per la compilazione

2. Controllo pre aggiudicazione gara

A - Dati identificativi

B - Check list - Procedura di verifica della fase di programmazione;

C - Check list - Procedura di verifica della fase di progettazione;

D - Procedura - Stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP;

E - Verifica tipo di procedura adottata;

3. Controllo post aggiudicazione gara

A - Dati identificativi

B - Check list – Procedura di verifica della fase di programmazione;

C - Check list – Procedura di verifica della fase di progettazione;

D - Procedura - Stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP;

E - Verifica tipo di procedura adottata;

Q - Check list – Esecuzione del contratto;

F - Check list – Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia;

G - Check list – Procedura competitiva con negoziazione;

H - Check list – Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara;

I - Check list – Procedura ristretta (art. 61);

L - Check list – Procedura aperta (art. 60);

M - Check list – Servizi attinenti all'architettura e ingegneria (art.157);

N - Check list – Affidamenti in house (artt. 5 e 192);

O - Check list – Amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lettera a, b);

P - Check list – Accordi di collaborazione tra Enti.

- 2) Di **DARE ATTO** che le suddette Check list di Controllo (versione 2.6 del 25.02.2019) sostituiscono integralmente quelle precedentemente adottate;
- 3) di **NOTIFICARE** la presente determinazione ai Responsabili delle Misure del P.S.R. Basilicata 2014-2020 non connesse alla superficie e/o animali e all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura;

- 4) di **PUBBLICARE**, per estratto, la presente determinazione sul B.U.R. della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale (www.regione.basilicata.it) e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale (<http://europa.basilicata.it/feasr/>).

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Lucia Triani** _____

IL DIRIGENTE _____

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

P.S.R. Basilicata 2014-2020. Adozione Check list di Controllo aggiornate per procedure di gara, per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (versione 2.6 del 25.02.2019).

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **17/06/2019**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Vito Marsico**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici
(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

versione 2.6 – aggiornata al 25 febbraio 2019

Istruzioni per la compilazione:

Ai funzionari incaricati dell'istruttoria, è richiesto di eseguire il **CONTROLLO** delle procedure adottate, compilando:

- **nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E
- **nella fase successiva all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E; Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti checklist: F; G; H; I; L; M; N; O;

Elenco dei quadri e delle checklist con indicazione dei file da utilizzare

Elenco quadri e checklist	CONTROLLO	
	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione
A - dati identificativi	1 CONTROLLO PRE agg gara A B C D E vers 2.6.pdf	2 CONTROLLO POST agg gara A B C D E Q vers 2.6.pdf
B - checklist – procedura di verifica della fase di programmazione		
C - checklist – procedura di verifica della fase di progettazione		
D - informazioni generali: procedura; stazione appaltante; oggetto appalto; criterio aggiudicazione; settore; rup		
E - verifica tipo di procedura adottata		
Q - checklist - esecuzione del contratto		
F - checklist - procedura negoziata semplificata sotto soglia (art. 36)		F CONTROLLO POST AFFIDAMENTO DIRETTO 2.6.pdf
G - checklist - procedura competitiva con negoziazione (art. 62)		G CONTROLLO POST PROC. COMPETITVA 2.6.pdf
H - checklist - procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara (art. 63)		H CONTROLLO POST PROC NEGOZIATA 2.6.pdf
I - checklist - procedura ristretta (art. 61)		I CONTROLLO POST PROC. RISTRETTA 2.6.pdf
L - checklist - procedura aperta (art. 60)		L CONTROLLO POST PROCEDURA APERTA 2.6.pdf
M - checklist - servizi attinenti all'architettura e ingegneria (art. 157)		M CONTROLLO POST SERVIZI ARCH 2.6.pdf
N - checklist - affidamenti in house (artt. 5 e 192)		N CONTROLLO POST AFF IN HOUSE 2.6.pdf
O - checklist – amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lettere a, b)		O CONTROLLO POST AMM. DIRETTA 2.6.pdf
P - checklist – accordi di collaborazione tra enti		P CONTROLLO POST ACCORDI COLLAB ENTI 2.6.pdf

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, _____ (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di _____		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr.Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14					
A1	Appalto lavori						
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21					
A1.2	è stato attribuito il CUP						
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili						
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica						
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali						
A1.6	trattasi di lavoro complesso						
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP						
A2	Appalto servizi e forniture						
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro						
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori						
A3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti						
	<ul style="list-style-type: none"> - sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC 						

C – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) <input type="checkbox"/> Progettazione interna <input type="checkbox"/> Progettazione esterna	Art. 23					
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n.138					
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 “Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico”					
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1					

AGEA – Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3					
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis					
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25					
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26					
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8					
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990					
A2	Appalto servizi e forniture						
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14					
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15					
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017					
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara						
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi						

ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)						
---	--	--	--	--	--	--

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP	
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€ <div style="float: right;"> <input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia </div>
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
Tipo di procedura	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €)

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56) <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
<p>Tipo stazione appaltante</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € <input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____
<p>Tipologia di appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35

	<p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.00EURO</p> <p>Per forniture e servizi indicare se:</p> <p><input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014</p> <p><input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015</p>
<p>Criterio di aggiudicazione (art. 95)</p>	<p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO</p> <p> Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA ○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA ○ SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO ○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA ○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO) <p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ○ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ○ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ○ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ○ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI</p>
<p>Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10</p>	<p>€</p>
<p>Motivazione ragionevolezza costi</p>	

AGEA – Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi
Settore appalto	<input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

AGEA

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

AGEA – Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore compreso fra 40.000 e 150.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) con consultazione di tre operatori ove esistenti
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti),) anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti),) anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;

AGEA – Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

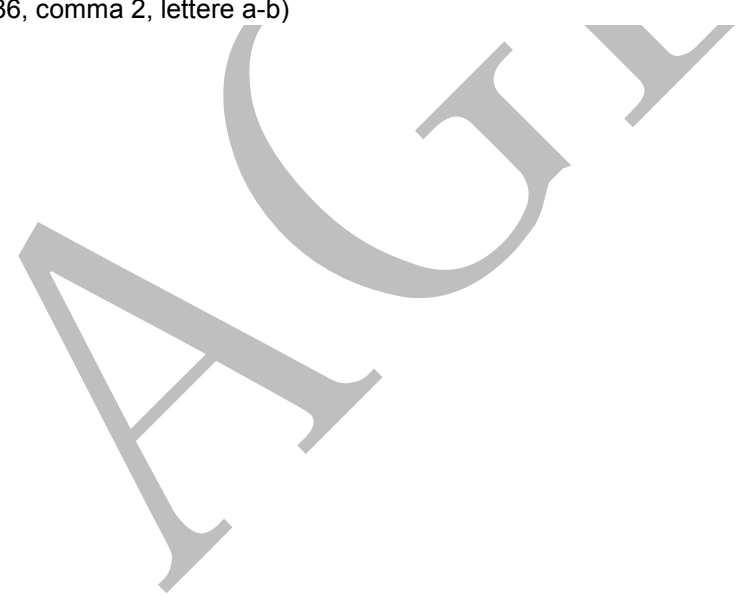
▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con **motivazione**):

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti), anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti), anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)



E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili



Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;

2) implicano progettazione o soluzioni innovative;

3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;

4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

a) che non rispettano i documenti di gara;

AGEA – Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
 - per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti), anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

AGEA

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, _____ (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di _____		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr.Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14					
A1	Appalto lavori						
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21					
A1.2	è stato attribuito il CUP						
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili						
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica						
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali						
A1.6	trattasi di lavoro complesso						
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP						
A2	Appalto servizi e forniture						
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro						
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori						
A3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti						
	<ul style="list-style-type: none"> - sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC 						

C – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) <input type="checkbox"/> Progettazione interna <input type="checkbox"/> Progettazione esterna	Art. 23					
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n.138					
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 “Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico”					
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3					
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis					
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25					
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26					
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8					
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990					
A2	Appalto servizi e forniture						
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14					
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15					
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017					
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara						
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi						

ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)						
---	--	--	--	--	--	--

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP	
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€ <div style="float: right;"> <input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia </div>
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
Tipo di procedura	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €)

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56) <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
<p>Tipo stazione appaltante</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € <input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____
<p>Tipologia di appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.00EURO <p>Per forniture e servizi indicare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
<p>Criterio di aggiudicazione (art. 95)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per: <ul style="list-style-type: none"> ○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA ○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA ○ SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO ○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA ○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO) <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO <ul style="list-style-type: none"> ○ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ○ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ○ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ○ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ○ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI
<p>Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10</p>	<p>€</p>
<p>Motivazione ragionevolezza costi</p>	

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara	n	Tempo medio di risposta.n. gg	n° esito esito
Offerte pervenute	n..	di cui valide	
Domande di accesso pervenute	.n	Tempo medio di risposta.n. gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta.n. gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio	
Ricorsi al TAR/CDS	n. n.	Tempo del giudizio	
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	<input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;

2) implicano progettazione o soluzioni innovative;

3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;

4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;

▪ per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

a) che non rispettano i documenti di gara;

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti), anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
 - 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
 - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore compreso fra 40.000 e 150.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) con consultazione di tre operatori ove esistenti
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti),) anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti),) anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili



Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;

2) implicano progettazione o soluzioni innovative;

3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;

4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

a) che non rispettano i documenti di gara;

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti), anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6).
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)							
A.1	Appalto lavori						
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori						
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018, n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”)					
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione						
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: <ul style="list-style-type: none"> • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. 	art. 105					
A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:	art. 106					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

	<p><input type="checkbox"/> modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, <u>sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per <u>lavori supplementari</u> da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire</u> tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche <u>al di sotto di entrambi i seguenti valori</u> (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni):</p> <p style="padding-left: 20px;">a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>;</p> <p style="padding-left: 20px;">b) il <u>15 per cento del valore iniziale del contratto</u> sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	<p>c. 1, lett. a)</p> <p>c. 1, lett. b) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. c) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. d)</p> <p>c. 1, lett. e) e c. 4</p> <p>c. 2</p> <p>c. 12</p>					
A.1.6	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)</p>	art. 106, c. 5					
A.1.7	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto <u>entro trenta giorni</u> dal loro perfezionamento.</p>	art. 106, c. 8					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

A.1.8	La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11					
A.1.9	Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera dei contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14					
A.1.10	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di <u>importo eccedente il 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14					
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6					
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8					
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti						
A.2	Appalto servizi e forniture						
A.2.1	Presenza verbale inizio attività						
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")					
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione <ul style="list-style-type: none"> • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si 	art. 105					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

	<p>intende subappaltare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 					
A.2.4	<p>Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:</p> <p><input type="checkbox"/> le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per <u>servizi e forniture supplementari</u> da parte del contraente originale <u>che si sono resi necessari</u> e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire</u> tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> per <u>modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo</u> che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:</p> <p>a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>;</p> <p>b) il <u>10 per cento del valore iniziale</u> del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	<p>art. 106 c. 1, lett. a)</p> <p>c. 1, lett. b) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. c) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. d)</p> <p>c. 1, lett. e) e c. 4</p> <p>c. 2</p> <p>c. 12</p>				
A.2.5	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)</p>	<p>art. 106, c. 5</p>				

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25.02.2019

A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto <u>entro trenta giorni</u> dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8					
A.2.7	La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11					
A.2.8	Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera dei contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14					
A.2.9	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di <u>importo eccedente il 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14					
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6					
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8					
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4					
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti						

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)	Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n.1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro						
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							

B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO

B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
B4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B6								
B7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod delibera n.1008 del 11.10 2017						
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA								
C1	<p>è stato rispettato il limite di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavori: importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 150.000 euro (almeno dieci inviti); • lavori: importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro (almeno quindici inviti); • forniture e servizi (no tecnici): importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 144.000 euro (se la stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) oppure pari o superiore a 40.000 e inferiore a 221.000 euro (per tutte le altre stazioni appaltanti) (almeno cinque inviti) 	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); art. 36 c. 2 lett. b e c 6						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	<ul style="list-style-type: none"> servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti) 	art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c art. 36 c. 2 lett. b art. 157 c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138						
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (cinque per servizi e forniture – dieci per i lavori di importo compreso tra 40.000 e 150.000 – quindici per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. C e						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		c. 6						
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi se previsti	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fidejussorie)						
C9	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
C9.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione PER I LAVORI - in ogni caso deve esserci progetto esecutivo a base di gara; - fino a 1 milione, possibile il prezzo più basso e possibile esclusione automatica offerte anomale	art. 95 c. 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	applicando l'art. 97 commi 2 e 8; - PER SERVIZI E FORNITURE - per qualsiasi importo, servizi e forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; - fino a 40.000, servizi e forniture di qualunque tipo (compresi servizi sociali, ristorazione, alta intensità manodopera, senza ripetitività, tecnologici o innovativi); - da 40.000 alle soglie, servizi e forniture con elevata ripetitività eccetto quelle con notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo.	4/2016, modificata e integrata con deliberazione 1.03.2018 n. 206						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2						
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali <u>esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice</u>	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	Art. 84 DM 10..11. 2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						
C10	<p><u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <input type="checkbox"/></p> <p><u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u> <input type="checkbox"/></p>	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018)						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b., il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cesserà a decorrere dal 15.1.2019)						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria,							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 i aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016i, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 +						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							
B – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
C – BANDO		art. 71						
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		bando tipo n.1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
C.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
C.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
C.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
C.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
C.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
C.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
C.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
E.1	presenza lettera invito	art. 62						
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione.1008 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima	art. 95, c. 10						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	dell'aggiudicazione	Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	mancato rispetto: ragioni della deroga							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		all'8.6.2018						
F.2	<p><u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> 424 del 2.5.2018</p> <p><u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u></p>	<p>□ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018</p> <p>□</p>						
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018)						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal 15.1.2019)						
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale	art. 97 c. 3						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	Linee guida ANAC n. 3/2016 <u>modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017</u>						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	artt. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10.2017						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		art. 1 co17 legge 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA

H – Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
<p>A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)</p> <p>la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia</p> <p>la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi</p>		<p>art. 63 Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.</p>						
A.1	lavori, servizi e forniture							
	qualora <u>non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata</u> , in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti <u>unicamente da un determinato operatore economico</u> perché lo scopo dell'appalto consiste nella <u>creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica</u>	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti <u>unicamente da un determinato operatore economico</u> perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti <u>unicamente da un determinato operatore economico</u> per la <u>tutela di diritti esclusivi</u> , inclusi i <u>diritti di proprietà intellettuale</u> (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per <u>ragioni di estrema urgenza</u> derivante da eventi <u>imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice</u> , i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	Forniture							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano <u>fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo</u> , salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di <u>consegne complementari</u> effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture <u>quotate e acquistate sul mercato delle materie prime</u>	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a <u>condizioni particolarmente vantaggiose</u> , da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	Servizi							
	l'appalto fa <u>seguito ad un concorso di progettazione</u> e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	lavori e servizi							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella <u>ripetizione di lavori o servizi analoghi</u> , già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non	art. 95						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25-02-2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C.1.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.102017						
C.1.6 solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
C.1.7 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.1.8 è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 - Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9 presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.1.10 comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di	art. 3 legge 136/2010 Linea						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	collaborazione fattiva con ANAC	guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	<p><u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo</u> (art. 95 c. 3, 6 e 8) <input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424)</p> <p><u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi</u> (art. 95 c.7) <input type="checkbox"/></p>							
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1. 2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018)						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b. il regime transitorio ex art. 216, c. 2 cessa a partire dal 15.1.2019)						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto Direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 +						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25-02-2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	aggiornate all'8.6.2018						

AGEA

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi								
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
C- BANDO		art. 71						
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017						
C.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
C.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
C.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
C.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; ART. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

E - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

E.1	presenza lettera invito							
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
-------------	----------------------	----	----	----	-----------	----------------------------------	------

F - SELEZIONE DELLE OFFERTE

F.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5					
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017					
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95					
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017					
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8					
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		n. 37 del 17.4.2018						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	artt. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e intrgrata .con deliberationen.1008 del 11.10.2017 2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.2	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	ANAC 2.5.2018, n. 424 <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>							
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018)						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal 15.1.2019)						
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		deliberazione n. 1007 del 11.10.2017						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi								
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
C - BANDO		art. 71						
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
C.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
C.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
C.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE

D.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

E - SELEZIONE DELLE OFFERTE

E.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
E.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
E.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
E.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
E.1.4 correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
E.1.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10 2017						
E.1.6 solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
E.1.7 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
E.1.8 è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
E.1.9 presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
E.1.10 comunicazioni di eventuali esclusioni, <u>ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice</u>	art. 76; art. 29; Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
E.1.11 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici –	art. 81 e 82						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nelle more AVCPass)	art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
E.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
E.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
E.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV,						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		Parte I, lettera D art. 29						
E.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
E.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
E.2	<p><u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424</p> <p><u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u> <input type="checkbox"/></p>							
E.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	ANAC con delibera del 18.7.2018)						
correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal 15.1.2019)						
E.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
E.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)						
E.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
E.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
E.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
E.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
E.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76, art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
E.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
E.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
E.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
E.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D						
	invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 29						
E.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
E.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

M – Checklist – SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi								
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	Art. 24 c. 8						
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione 21.12.2017 n.138						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando-Tipo n. 3, approvato da ANAC on delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg.						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	schemi tipo garanzie fideiussorie)						

D - SELEZIONE DELLE OFFERTE

D.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5					
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017					
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95					
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017					
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8					
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12..2016n. 263/						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10. 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n.n. 263/						
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT MIT						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		2.12.2016 n.n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n.n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
D.2	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo</u> (art. 95 c. 3, 6 e 8) delibera ANAC 2.5.2018,n. 424	<input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	<i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>		□					
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018)						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal 15.1.2019)						
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		n.1007 del 11.10.2017						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76, art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT MIT						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	2.12.2016 n.n. 263						
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.2.12	presenza del contratto							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità,						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	aggiornate all'8.6.2018						

AGEA

N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un <u>controllo analogo</u> a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un <u>controllo analogo</u> a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	<u>oltre l'80 per cento delle attività</u> della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata <u>non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati</u> , ad eccezione di forme di partecipazione di <u>capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto</u> previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni :	art. 5 c. 3						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico <u>non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati</u>							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico <u>c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto</u> prescritte dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto . Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni :	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da <u>rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u> . Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di <u>esercitare congiuntamente un'influenza determinante</u> sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata <u>non persegue interessi contrari</u> a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni :	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una <u>cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u> , finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u>	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono <u>sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</u>	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)					
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 <ul style="list-style-type: none"> - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci) 						
B.3	verifica una delle condizioni A.2 <ul style="list-style-type: none"> - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte 						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
<p>B.4</p> <p>verifica tutte le condizioni A.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria) 							
<p>B.5</p> <p>Verifica tutte le condizioni A.4</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) 							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3					
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3					
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6 25-02-2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche						
C.3	presenza lettera di ordinazione						
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)						
C.5	verifica requisiti soggetto in house						
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

O – Checklist – AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata	art. 36 c. 2 lett a,b						
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI								

<u>Categoria</u>	Tipo procedura	Stazione appaltante	Codice CUP	Estremi della checklist (prot. n. del.)	Note su eventuali irregolarità accertate
CATEGORIA 1: <i>Materiali di vestiario, divise ed accessori</i>					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: <i>Materiali per cantieri</i>					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Paleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25.02.2019

2-7 Smalti e vernici					
2-8 Sementi e materiale vivaistico					
CATEGORIA 3: Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali					
3-1 Attrezzature forestali e simili					
3-2 Pezzi di ricambio per autovetture, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari					
3-3 Pneumatici					
CATEGORIA 4: Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia					
4-1 Carburanti, oli lubrificanti					
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso					

<u>Prestazioni di servizi</u>					
CATEGORIA A: Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica					
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali					
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)					
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)					
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere					
CATEGORIA B : Servizi di Noleggio					
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere					
B-2 Autoveicoli					
B-3 Nolo animali da soma					

CATEGORIA C: Servizi di stampa e copisteria					
C-1 Tipografia					
C-2 Grafica					

AGEA

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A.1	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni :	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una <u>cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u> , finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u>	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono <u>sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</u>	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B.5	<ul style="list-style-type: none"> - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) 							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.6_25_02_19

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/ offerta da parte dei soggetti interessati						
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato						
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati						
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione						
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione						
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)						